

INDIPENDENZA ENERGETICA E COMPETITIVITÀ AZIENDALE

Le imprese Italiane che guidano la transizione energetica

L'indipendenza energetica è la leva più strategica per la competitività delle imprese italiane. Le nuove direttive europee e la pressione sulla sostenibilità portano le aziende a ripensare i modelli produttivi investendo in tecnologie pulite, puntando su autoproduzione e gestione intelligente dell'energia. Realtà capaci di trasformare innovazione e responsabilità ambientale in valori concreti per il Paese, guidando la transizione verso un sistema più resiliente e competitivo.

ODOS: la mobilità aziendale diventa un dato ESG pronto per il bilancio

Una sola carta al posto di tante: carte carburante, app di ricarica, scontrini e note spese lasciano il posto a **ODOS**, il sistema di pagamento integrato per ricarica elettrica, carburante, pedaggi, parcheggi, manutenzione, micromobilità e trasporto pubblico, spendibile ovunque sia accettato Visa.

Ogni pagamento genera un dato utile: ogni transazione è associata in tempo reale a dipendente, veicolo e percorso,

con le emissioni calcolate per singolo viaggio. Così, mentre la Direttiva CSRD (UE 2022/2464) amplia gli obblighi di rendicontazione ESG, l'azienda arriva al bilancio con dati già strutturati, senza ricostruzioni di fine anno.

Per il CFO il vantaggio è misurabile anche sul costo del capitale: i sustainability-linked loan legano il tasso a obiettivi ESG verificabili e i KPI tracciabili sulla CO₂ rafforzano la posizione negoziale.



Per l'HR, ODOS è anche welfare: niente anticipi né rimborsi, ma policy di mobilità definibili per ruolo o Paese.

ODOS è un servizio FLEET220, società del Gruppo ROUTE220, B Corp. www.route220.it

Meno spesa, più energia: come ROOFTRACKER riduce l'investimento e rafforza l'indipendenza energetica

Mentre le imprese tornano a pianificare gli investimenti dopo la pausa estiva, guidare la transizione energetica non significa solo installare pannelli fotovoltaici, ma progettare soluzioni che rendano le imprese più indipendenti dai costi energetici e, di conseguenza, più competitive. È su questo doppio binario - indipendenza energetica e competitività aziendale - che si muove **Contact Italia** con **Rooftracker**, sistema di inseguimento solare per tetti industriali piani, guidato da RoofBrain: l'elettronica di controllo, Made in Italy, progettata e prodotta da Contact Italia.

Su un impianto reale da 5.600 mq, a parità di superficie, Rooftracker installa meno potenza rispetto a una struttura fissa tradizionale (492 kWp contro 928 kWp), perché il movimento

dei moduli richiede più spazio per evitare l'ombreggiamento reciproco. In cambio genera circa il 23% di energia in più per ogni kWp installato (1.722 kWh/kWp l'anno contro 1.400), distribuendo la produzione in modo più uniforme lungo la giornata, con valori significativi al mattino e nel tardo pomeriggio: più autoconsumo diretto, meno dipendenza dalla rete nelle ore di punta. Il risultato emerge nell'investimento: pur avendo un costo per kWp più alto (circa 1.100 € contro 900 €), a parità di superficie occupata il costo chiavi in mano scende del 35,2%, circa 294.000 € in meno rispetto alla soluzione tradizionale — un capitale iniziale più contenuto per un impianto che produce meglio. È questa la logica con cui Contact Italia interpreta la propria parte nella transizione energetica del Paese: tecnologia che trasforma l'indipendenza energetica in un vantaggio competitivo misurabile per le imprese italiane.

"Scansiona il QR code per il profilo di produzione giornaliera e l'approfondimento tecnico completo del confronto".

<https://contactitalia.it/fotovoltaico/rooftracker-s24h/>



FEDABO: gestire bene l'energia per un'impresa più competitiva e sostenibile

L'indipendenza energetica sta diventando una componente strutturale della competitività aziendale e per costruirla esistono oggi diversi strumenti.

PPA e biometano permettono di acquistare energia rinnovabile in modo stabile, **il fotovoltaico dedicato all'autoconsumo** consente di coprire una parte significativa del fabbisogno elettrico aziendale; i **BESS** (Battery Energy Storage System) permettono di immagazzinare l'energia prodotta nelle ore di

maggiore soleggiamento e di utilizzarla nei picchi di domanda e infine dimostrare un **approvvigionamento energetico tracciabile** diventa un argomento concreto, capace di distinguersi dalla concorrenza.

La cosa difficile per un'azienda rimane il districarsi tra contratti, incentivi e requisiti tecnici che richiedono spesso competenze molto specifiche.

È quanto emerge dall'esperienza della ESCo bresciana Fedabo SpA SB, che nel



tempo si è strutturata in quattro aree complementari (ottimizzazione dei costi, ottimizzazione dei consumi, sostenibilità e innovazione) in grado di supportare le imprese verso una transizione energetica a 360 gradi.

www.fedabo.com

www.fedabo-holding.com